



N. Prot. : 0000791
Data Prot. : 25-05-2020 09:28:34
Cod. Amm. : oring_tp
Den. Amm. : Ordine Ingegneri Prov. TP
Tipo Reg. : Uscita



Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
On.le Marco FALCONE
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale tecnico
Arch. Salvatore LIZZIO
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

P.c.

*alla Consulta degli Ingegneri della Sicilia
alla Consulta degli Ordini degli Architetti P.P.C. della Sicilia
agli Ordini degli Architetti P.P.C. e Ordini degli Ingegneri della Sicilia*

*a INARSIND Sicilia
a FEDERARCHITETTI Sicilia*

OGGETTO: Richiesta di annullamento Avviso "Aggiornamento della piattaforma telematica SISMICA della Regione Sicilia. Nuova sezione dedicata alla presentazione delle denunce di lavori per varianti a progetti autorizzati con modalità cartacea"

Gli scriventi Ordini, avendo riscontrato l'oggettiva fondatezza della nota prot.020/04F a firma congiunta di Federarchitetti Sicilia e di Inarsind Sicilia del 07/05/2020 con cui veniva chiesto a questi spett.li Enti in indirizzo, di annullare l'Avviso "**Aggiornamento della piattaforma telematica SISMICA della Regione Sicilia. Nuova sezione dedicata alla presentazione delle denunce di lavori per varianti a progetti autorizzati con modalità cartacea**", ne condividono appieno i contenuti.

Inoltre, si è riscontrato che **tale procedura non poteva essere introdotta con un semplice avviso, ma che avrebbe richiesto un preventivo provvedimento formale del Dirigente Generale**, in quanto modificava il contenuto generale del D.D.G. n. 189 del 13/04/2019 (allegato A) e della circolare n.184334 del 19/09/2019, e per non essere stata richiamata dall'ultimo DDG n. 344 del 19 maggio 2020. La necessità di un provvedimento formale del DG era tassativamente richiesta per motivare le pur inesistenti "straordinarie esigenze" istruttorie, previste dall'art.1

comma 2 della Legge 241/90, che fanno esplicito divieto alla P.A. di aggravare il procedimento.

Si sottolinea che le invocate esigenze di digitalizzazione erano già insite nel provvedimento che introduce la piattaforma Sismica Sicilia e non sono intervenute successivamente. Anzi, il ragionevole orientamento del Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile è stato, fin dall'inizio, quello della continuità, così che a procedura iniziata col sistema cartaceo seguisse sempre la produzione cartacea, utilizzata spesso anche come motivo di snellimento procedurale delle opere pubbliche o di interesse pubblico.

La motivazione adottata nell'avviso "per il completamento del processo di digitalizzazione", può essere condivisibile quando vuole coinvolgere anche le pratiche di "variante" odierne nel nuovo sistema, ma è chiaramente ingiustificata se non addirittura strumentale quando pretende di uniformare anche la documentazione pregressa. Infatti, con tale finalità, dovrebbe essere l'intera procedura ad essere assistita dalla convalida digitalizzata del sistema (ivi compresa la firma digitale del responsabile dell'Ufficio che l'autorizza o ne attesta il deposito) e non soltanto la sua riproposizione anastatica, come risulterebbe al contrario la precedente pratica cartacea inserita.

Inoltre, non si comprende la ratio della disposizione contenuta nell'ultimo capoverso dell'avviso in parola, che prevede - per un dichiarato limite della piattaforma - che le suddette varianti debbano essere sottoposte al "rilascio di provvedimento autorizzativo".

Non riteniamo, altresì, sufficienti e motivate le argomentazioni poste attraverso il secondo avviso emanato che non risolve le criticità segnalate.

Per le ragioni apportate nella nota congiunta Inarsind e Federarchitetti-condivise appieno dagli scriventi Ordini - e per le ragioni sopra indicate,


SI CHIEDE

l'annullamento immediato dell'Avviso e della procedura in oggetto e che alla presentazione sulla piattaforma telematica SISMICA della Regione Siciliana di denunce di lavori per varianti a progetti autorizzati con modalità cartacea venga richiesta esclusivamente l'indicazione degli estremi identificativi del progetto originario cartaceo e del provvedimento autorizzativo già rilasciato.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri di Catania

dott. ing. Giuseppe Platania



Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri di Messina

dott. ing. Francesco Triolo



Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri di Trapani

dott. ing. Giovanni Indelicato



